

il **nuovo** concorso
a cattedra

TRACCE SVOLTE

Discipline Artistiche e Tecniche

Ampia raccolta di **quesiti** a **risposta aperta** e
tracce svolte per la **prova scritta**

Classi di concorso:

- A01** Arte e immagine nella scuola secondaria di I grado
- A17** Disegno e storia dell'arte negli istituti di istruzione secondaria di II grado
- A54** Storia dell'arte
- A60** Tecnologia nella scuola secondaria di primo grado

a cura di C. Abbate • P. Leo



Comprende
estensioni online

Accedi ai servizi riservati



▼
COLLEGATI AL SITO
EDISES.IT

▼
ACCEDI AL
MATERIALE DIDATTICO

▼
SEGUI LE
ISTRUZIONI

Utilizza il codice personale contenuto nel riquadro per registrarti al sito **edises.it**
e accedere ai **servizi** e **contenuti riservati**.

Scopri il tuo **codice personale** grattando delicatamente la superficie

Il volume NON può essere venduto, né restituito, se il codice personale risulta visibile.
L'accesso ai servizi riservati ha la durata di **un anno** dall'attivazione del codice e viene garantito esclusivamente sulle edizioni in corso.

Per attivare i **servizi riservati**, collegati al sito **edises.it** e segui queste semplici istruzioni

▼
Se sei registrato al sito

- clicca su *Accedi al materiale didattico*
- inserisci email e password
- inserisci le ultime 4 cifre del codice ISBN, riportato in basso a destra sul retro di copertina
- inserisci il tuo **codice personale** per essere reindirizzato automaticamente all'area riservata

▼
Se non sei già registrato al sito

- clicca su *Accedi al materiale didattico*
- registrati al sito o autenticiati tramite facebook
- attendi l'email di conferma per perfezionare la registrazione
- torna sul sito **edises.it** e segui la procedura già descritta per *utenti registrati*

Il nuovo concorso a cattedra – CCS14 – Tracce svolte di Discipline artistiche e tecniche
Copyright © 2020, EdiSES S.r.l. – Napoli

9 8 7 6 5 4 3 2 1 0
2024 2023 2022 2021 2020

Le cifre sulla destra indicano il numero e l'anno dell'ultima ristampa effettuata

*A norma di legge è vietata la riproduzione, anche parziale,
del presente volume o di parte di esso con qualsiasi mezzo.*

L'Editore

A cura di: Chiara ABBATE, Paolo LEO

Progetto grafico: ProMedia Studio di A. Leano – Napoli

Grafica di copertina e fotocomposizione:  curvilinee

Stampato presso Vulcanica s.r.l. – Nola (NA)

Per conto della EdiSES – Piazza Dante, 89 – Napoli

ISBN 978 88 3622 101 1

www.edises.it
info@edises.it

I curatori, l'editore e tutti coloro in qualche modo coinvolti nella preparazione o pubblicazione di quest'opera hanno posto il massimo impegno per garantire che le informazioni ivi contenute siano corrette, compatibilmente con le conoscenze disponibili al momento della stampa; essi, tuttavia, non possono essere ritenuti responsabili dei risultati dell'utilizzo di tali informazioni e restano a disposizione per integrare la citazione delle fonti, qualora incompleta o imprecisa.

Realizzare un libro è un'operazione complessa e nonostante la cura e l'attenzione poste dagli autori e da tutti gli addetti coinvolti nella lavorazione dei testi, l'esperienza ci insegna che è praticamente impossibile pubblicare un volume privo di imprecisioni. Saremo grati ai lettori che vorranno inviarci le loro segnalazioni e/o suggerimenti migliorativi all'indirizzo redazione@edises.it

il **nuovo** concorso
a cattedra

Discipline artistiche e tecniche

Tracce svolte per la prova scritta

Ampia raccolta di **quesiti a risposta aperta** e **tracce svolte** per la prova scritta

Premessa

Il volume è concepito come supporto per la preparazione alla prima prova scritta del concorso ordinario a cattedra nelle classi:

- **A01 Arte e immagine nella scuola secondaria di I grado**
- **A17 Disegno e storia dell'arte negli istituti di istruzione secondaria di II grado**
- **A54 Storia dell'arte**
- **A60 Tecnologia nella scuola secondaria di I grado**

Il volume è costituito da un'**ampia raccolta di domande a risposta aperta** suddivise per **area disciplinare**. Ognuno dei quesiti qui riuniti è corredata da un percorso di svolgimento (che evidenzia i punti chiave da trattare) e da un'ipotesi di trattazione sintetica.

Le aree trattate sono relative alle principali conoscenze disciplinari necessarie per l'insegnamento delle materie per le quali si intende partecipare al concorso. Lo **svolgimento** di ciascun quesito favorisce un rapido riepilogo delle **nozioni fondamentali** e consente di fissare i **concetti chiave**.

In Appendice, una raccolta di tracce assegnate nei precedenti concorsi a cattedra. Il volume è completato da **materiali didattici, approfondimenti e risorse di studio** accessibili online. I servizi web sono disponibili per 12 mesi dall'attivazione del codice.

Questo lavoro, ricco, complesso, denso di rinvii normativi e spunti operativi per l'attività dei futuri insegnanti, tratta materie in continua evoluzione.

Ulteriori **materiali didattici e approfondimenti** sono disponibili nell'area riservata a cui si accede mediante la registrazione al sito **edises.it** secondo la procedura indicata nel frontespizio del volume.

Eventuali errata-corrigere saranno pubblicati sul sito **edises.it**, nella scheda “*Aggiornamenti*” della pagina dedicata al volume

Altri aggiornamenti sulle procedure concorsuali saranno disponibili sui nostri profili social

Facebook.com/Concorso a cattedra e abilitazione all'insegnamento
blog.edises.it

Indice generale

PARTE PRIMA STORIA DELL'ARTE

- | | |
|---|----|
| 1 Nella dimora rinascimentale lo studiolo riveste un ruolo significativo sia sul piano artistico che sociale. Il candidato illustri un episodio di committenza legato all'allestimento dello studiolo nel sec. xv | 3 |
| 2 Il candidato illustri le caratteristiche salienti dell'architettura di Francesco Borromini | 5 |
| 3 Nell'articolo 9 della Costituzione è scritto: "la Repubblica tutela il paesaggio e il patrimonio storico e artistico della nazione". Il candidato elabori le tracce di un'ipotetica lezione a commento di tale assunto | 7 |
| 4 Il candidato analizzi il coro della chiesa di <i>Santa Maria presso San Satiro</i> a Milano, opera di Donato Bramante. La trattazione dovrà essere orientata e finalizzata a un intervento didattico da condurre efficacemente in una classe a scelta del candidato | 9 |
| 5 Il candidato analizzi l'opera di Gian Lorenzo Bernini <i>Apollo e Dafne</i> (1622-1625). La trattazione dovrà essere orientata e finalizzata a un intervento didattico da condurre efficacemente in una classe a scelta del candidato | 11 |
| 6 Si analizzi la cappella di <i>Notre-Dame-du-Haut</i> a Ronchamp (1950-54), opera di Le Corbusier, contestualizzandola nell'ambito dell'attività dell'autore e inquadrando l'autore stesso entro la produzione artistica a lui contemporanea e al clima culturale dell'epoca | 13 |
| 7 Il candidato tratti, con peculiare terminologia e dimostrando la conoscenza delle moderne metodologie di indagine critica, l'architettura romanico-lombarda e padana attraverso i suoi principali monumenti, indicando i caratteri permanenti e le varianti stilistiche | 15 |
| 8 Il candidato analizzi, con peculiare terminologia e dimostrando la conoscenza delle moderne metodologie di indagine critica, il <i>Pulpito di Sant'Andrea a Pistoia</i> di Giovanni Pisano, con adeguato riferimento alle contemporanee vicende storiche | 17 |
| 9 Il candidato delinei un confronto tra l'Impressionismo francese e l'opera dei Macchiaioli toscani, analizzando le differenze culturali, storiche e artistiche | 19 |

VI Indice generale

10 Il candidato analizzi il Movimento Moderno a partire dall'esperienza del Bauhaus	21
11 Il candidato analizzi la corrente artistica denominata “Confraternita dei Preraffaelliti”, con adeguato riferimento alle contemporanee vicende storiche e culturali	23
12 Il candidato tratti il tema della comunicazione visiva con particolare riguardo alla tecnica grafica del disegno, inteso come mezzo di comunicazione	25
13 Il candidato indichi le principali metodologie di approccio alla lettura di un’opera d’arte	27
14 Il candidato delinei gli sviluppi dell’arte di Brunelleschi nel palazzo, nella chiesa, nella città, adottando una terminologia peculiare e dimostrando la conoscenza delle moderne metodologie di indagine critica	29
15 Il ruolo fondamentale dell’insegnamento delle discipline artistiche è stato evidenziato dalla Road Map per l’Educazione artistica promossa nel 2006 dall’UNESCO e approvata e diffusa dal Miur. Il candidato ne delinei i punti principali	31
16 L’insegnamento delle materie artistiche e le nuove tecnologie informatiche (TIC): strumenti e metodologie didattiche nella nuova società digitale. Il candidato esponga le sue conoscenze sull’argomento	33
17 Il candidato delinei le finalità della disciplina Arte e Immagine, come enunciato nelle <i>Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell’infanzia e del primo ciclo d’istruzione del 2012</i>	35
18 Il candidato tratti il tema della percezione visiva evidenziando il legame esistente tra attività cognitiva (pensiero, linguaggio, ecc.) e sensoriale-percettiva, con opportuni riferimenti alle caratteristiche fondamentali del linguaggio visivo	37
19 Il candidato illustri sinteticamente le regole alla base del linguaggio visivo, così come sono state individuate dalla Psicologia della Forma durante i primi anni del Novecento	39
20 Il candidato affronti il tema del colore, in particolare gli aspetti riguardanti la sua percezione ed espressività	41
21 Il candidato illustri sinteticamente il significato di pitture e graffiti rupestri di epoca preistorica con opportuni riferimenti al quadro cronologico e alle principali opere di riferimento	43
22 Il candidato delinei un confronto tra l’architettura cretese e quella micenea evidenziando le caratteristiche principali delle città-palazzo cretesi e delle città-fortezza micenee	45
23 Il candidato descriva le caratteristiche principali dello Stile Severo, con particolare riferimento all’opera dello scultore Mirone	47

24 Gli Etruschi attribuivano grande importanza al culto dei morti. Il candidato delinei le peculiarità delle necropoli etrusche facendo riferimento agli esempi più significativi	49
25 Si illustrino le caratteristiche principali dell'architettura romana durante l'Età dei Flavi facendo riferimento alle opere più rappresentative	51
26 Si illustrino le caratteristiche principali dell'architettura gotica con riferimento alle soluzioni tecniche adottate e alle opere più rappresentative prodotte in Francia durante il XII secolo	53
27 Nel XV secolo la pittura fiamminga vive un periodo di grande fioritura. Se ne illustrino gli elementi caratterizzanti confrontandoli con la contemporanea produzione pittorica italiana	55
28 Il candidato si soffermi sull'opera teorica di Leon Battista Alberti affrontando, in particolare, il tema del palazzo signorile e il filone di progetti di città ideali ispirati alle sue teorie	57
29 Si delinei la figura di Leonardo da Vinci facendo riferimento alle importanti invenzioni che introdusse in campo pittorico e che influenzarono profondamente la pittura italiana	59
30 Il candidato analizzi sinteticamente le principali opere architettoniche realizzate da Michelangelo a Firenze e a Roma	61
31 La <i>Maniera Moderna</i> a Venezia: il candidato esponga i principali aspetti dell'arte del pieno Rinascimento nella città lagunare attraverso il riferimento ai maggiori protagonisti nel campo della pittura	63
32 Il candidato illustri gli aspetti principali dell'architettura delle ville di Palladio. La trattazione dovrà essere orientata e finalizzata ad un intervento didattico da condurre efficacemente in una classe a scelta del candidato	65
33 Il candidato illustri le caratteristiche principali della pittura di Tintoretto, trattando, in particolare, gli aspetti teatrali presenti nelle sue opere	67
34 L'opera di Gian Lorenzo Bernini e la committenza papale a Roma. Il candidato delinei gli aspetti salienti dell'opera dell'artista	69
35 Il candidato analizzi l'opera degli architetti Guarino Guarini e Filippo Juvarra attivi a Torino tra la fine del Seicento e gli inizi del Settecento	71
36 Nell'ambito del rinnovamento urbanistico e architettonico della città promosso da Carlo III di Borbone a Napoli, il candidato si soffermi sull'opera dell'architetto Luigi Vanvitelli con particolare riferimento alla Reggia di Caserta	73
37 Il candidato delinei il significato, le premesse e i riferimenti storici e culturali del linguaggio artistico neoclassico che pone l'antico come modello di sobrietà, chiarezza e razionalità in arte	75

VIII Indice generale

38 Il candidato illustri le poetiche del Sublime e del Pittoreesco che caratterizzano la pittura di paesaggio inglese del XVIII secolo	77
39 Il Romanticismo e la riscoperta del Medioevo. Il candidato illustri le principali tendenze in campo architettonico, dal <i>Gothic Revival</i> alle nuove istanze del restauro	79
40 Si illustrino i caratteri salienti dell'architettura europea nella seconda metà dell'Ottocento, facendo riferimento allo Stile eclettico e all'architettura dell'ingegneria	81
41 Il candidato delinei le caratteristiche della corrente architettonica denominata Modernismo, con opportuni riferimenti al quadro storico, artistico e culturale e alle principali opere europee	83
42 Si descrivano i caratteri generali e i principali protagonisti del Cubismo soffermandosi sulle due fasi del movimento pittorico: analitica e sintetica	85
43 Il candidato illustri temi, forme e protagonisti della corrente pittrica del Novecento chiamata Astrattismo	87
44 Il candidato delinei le caratteristiche principali del Futurismo soffermandosi sugli aspetti innovativi presenti in ambito pittorico. La trattazione dovrà essere orientata e finalizzata a un intervento didattico da condurre efficacemente in una classe a scelta del candidato	89
45 Il candidato delinei le caratteristiche principali dell'architettura futurista. La trattazione dovrà essere orientata e finalizzata a un intervento didattico da condurre efficacemente in una classe a scelta del candidato	91
46 Il candidato delinei le principali caratteristiche dell'opera di Alexander Calder mettendo in evidenza gli aspetti innovativi presenti nelle sue sculture e inquadrandola rispetto alle contemporanee vicende storiche ed artistiche e ai riferimenti culturali dell'arte tra le due guerre	93
47 Il candidato delinei le caratteristiche principali del Dadaismo, sottolineando gli aspetti innovativi del movimento e facendo riferimento ai maggiori protagonisti in ambito internazionale	95
48 Il candidato delinei le caratteristiche principali dell'opera di Victor Vasarely facendo riferimento alle ricerche sperimentali sui processi della percezione visiva, alla base del contesto artistico post-informale degli anni Sessanta	97
49 Il candidato delinei le caratteristiche principali del movimento espressionista, mettendo a confronto l'Espressionismo francese con quello tedesco, con adeguati riferimenti al contesto storico-artistico e ai principali protagonisti della corrente	99

50 La rivoluzione naturalistica di Caravaggio. Il candidato delinea le caratteristiche innovative dell'opera caravaggesca, soffermandosi, in particolare, sui dipinti di soggetto religioso che portarono alla piena affermazione dell'artista	101
---	-----

PARTE SECONDA LETTURA DI UN'OPERA D'ARTE

Premessa	105
1 Il <i>Partenone</i> , Acropoli di Atene (447-438 a.C.)	107
2 <i>Piazza dei Miracoli</i> di Pisa (1064 - XIV secolo)	111
3 Le <i>Stanze Vaticane</i> (1508-1520), Raffaello	115
4 <i>Giudizio universale</i> (1536-1541), Michelangelo	120
5 <i>Santa Maria della Salute</i> (1631-1687), Venezia, Baldassarre Longhena	124
6 <i>Guernica</i> (1937), Pablo Picasso	129

PARTE TERZA DISEGNO TECNICO

1 Si descriva un procedimento per disegnare, adoperando riga e compasso, un pentagono regolare inscritto in una circonferenza	135
2 Si descriva il procedimento per la costruzione di un ettagono regolare, dato il lato	137
3 Si descriva la regola generale per costruire approssimativamente un poligono regolare, dato il lato e il numero dei lati	139
4 Si descriva il procedimento per eseguire la proiezione ortogonale del punto A giacente nel I diedro, essendo note le distanze dai semipiani π_1^+ e π_2^+	141
5 Si descriva il procedimento per eseguire la proiezione ortogonale di una retta <i>r</i> inclinata al P.O. e al P.V. e parallela al P.L.	144
6 Si descriva il procedimento per eseguire la proiezione ortogonale di un poligono pentagonale parallelo al P.V., avente un lato assegnato e parallelo al P.O.	146
7 Si descriva il procedimento per eseguire la proiezione ortogonale di un esagono perpendicolare al P.O. e inclinato di 45° al P.V. e al P.L.	148
8 Si descriva il procedimento per eseguire la proiezione ortogonale di un prisma retto a base esagonale avente l'asse perpendicolare al P.O. e la base inferiore distante mm 10 dallo stesso piano. Dimensioni solido: base inscritta in un cerchio \emptyset mm 34; altezza mm 40	150

X Indice generale

9 Si descriva il procedimento per eseguire la proiezione ortogonale di una piramide retta a base esagonale, appoggiata sul P.O., sezionata con un piano α parallelo al P.O. 152

10 Si illustri il procedimento delle proiezioni assonometriche descrivendone le caratteristiche dei principali sistemi utilizzati 155

PARTE QUARTA CIRCUITI

1 Calcolare la potenza assorbita da ciascuno degli elementi del seguente circuito 161

2 Dato il seguente circuito, calcolare la corrente nel resistore da 8 ohm (cioè $i_{8\Omega}$) 163

3 Dato il seguente circuito, calcolare la corrente i , la conduttanza G e la potenza p 165

4 Calcolare tensioni e correnti del seguente circuito 167

5 Determinare i_a e v_a nel seguente circuito (a). Calcolare, inoltre, la potenza dissipata nel resistore da $3\ \Omega$ 170

6 Dato il circuito proposto, calcolare: 1) la tensione v_a ; 2) la potenza erogata dal generatore di corrente; 3) la potenza assorbita da ciascun resistore 173

7 Tre lampadine di (15 W, 10 W e 20 W) sono collegate ad una batteria da 9 V, come mostrato nello schema di illuminazione (a). Calcolare: 1) la corrente fornita dalla batteria; 2) la corrente che passa in ciascuna lampadina; 3) la resistenza di ciascuna lampadina 176

8 Calcolare tutte le tensioni e tutte le correnti del circuito seguente. Sono dati: $E = 12\text{ V}$, $R_1 = 1\ \Omega$, $R_2 = 1.000\ \text{W}$, $R_3 = 1.000\ \text{W}$ 179

9 Considerato il circuito seguente, determinare i e v . Sono dati: $E = 18\text{ V}$, $R_1 = 2\ \Omega$, $R_2 = 4\ \Omega$, $I = 2\text{ A}$ 182

10 Si connetta una pila a una lampada e si schematizzi il fenomeno con il circuito mostrato in figura, in cui si assume $E = 1.5\text{ V}$, $R_0 = 0.05\ \Omega$, $R = 1.45\ \Omega$. Si determini la corrente I del circuito e la potenza assorbita dalla lampada. Infine, assumendo R variabile, si specifichi in quale condizione di funzionamento la potenza assorbita dalla lampada è massima 184

PARTE QUINTA TECNOLOGIA E SCIENZA DEI MATERIALI

1 Il legno è uno dei materiali più versatili e facili da lavorare: queste caratteristiche ne hanno favorito l'utilizzo per millenni a livelli sempre

più sofisticati. Il candidato illustri le principali fasi di lavorazione di tale materiale per trasformarlo in prodotto finito	189
2 In tempi relativamente recenti l'uomo ha compreso la necessità, e poi l'opportunità, di differenziare i trattamenti dei rifiuti. Il candidato descriva le principali fasi della raccolta differenziata, facendo degli esempi pratici relativi a specifici materiali	191
3 Il vetro, già conosciuto e ampiamente utilizzato fin dall'antichità, è dotato di importanti qualità, tra cui quella di essere un materiale ecologico, cioè per nulla inquinante, grazie alla sua struttura chimica. Il candidato ne descriva proprietà e caratteristiche, nonché le principali fasi di fabbricazione e lavorazione	193
4 Tutti i materiali a disposizione dell'uomo per la realizzazione di oggetti possono essere classificati in diversi modi. Il candidato esamini in particolare la classificazione in base all'origine e quella in base al legame chimico	196
5 La conoscenza delle proprietà dei materiali è alla base della possibilità di progettare correttamente un manufatto, pertanto esse vengono studiate e misurate attraverso opportuni strumenti di analisi. Il candidato ne descriva le più importanti	199
6 Raramente i metalli si trovano in natura allo stato puro, ma spesso si legano ad altri elementi a formare i minerali metallici. Anche nelle applicazioni tecnologiche vengono utilizzati in combinazione con altri elementi per ottenere differenti tipi di leghe. Il candidato si soffermi in particolar modo sugli acciai, descrivendone le diverse tipologie	201
7 La ghisa è prodotta in genere per riduzione dei minerali di ferro nell'altoforno, soprattutto per la fabbricazione di acciaio. Non si presta a lavorazioni per deformazione plastica, ma è dotata di buona colabilità ed è adatta a lavorazioni per fusione. Il candidato ne descriva le principali caratteristiche e le tipologie più diffuse	203
8 Nonostante nella maggioranza delle applicazioni tecnologiche vengano utilizzate leghe ferrose, un ruolo molto importante, e talvolta indispensabile, è svolto anche dalle leghe non ferrose. Il candidato illustri le caratteristiche basilari delle leghe di nichel	205
9 La produzione dei manufatti ceramici tradizionali può avvenire con tecniche artigianali o automatizzate. La lavorazione industriale comprende una serie di passaggi comuni a tutti i prodotti e altri, opzionali, che riguardano solo alcuni. Il candidato tracci in maniera sintetica le principali fasi del processo ceramico in generale	208
10 Le fibre tessili costituiscono la materia prima della catena tessile e possono essere di origine naturale o artificiale. Il loro impiego ha origini antichissime e si è sviluppato presso civiltà molto diverse e lontane	

XII Indice generale

ne tra loro. S'illustrino le più importanti fibre naturali, descrivendone qualità e principali ambiti d'impiego	211
11 Il candidato descriva i principali processi di trasformazione dei polimeri termoplastici che consentono la produzione di manufatti di varia forma e destinati a diverse applicazioni	214
12 La formatura, cioè l'attività di approntamento della forma, rappresenta una delle tecniche produttive più diffuse nell'industria manifatturiera, in continua evoluzione. S'illustrino le principali caratteristiche del sistema di formatura meccanica	216
13 Si definiscono compositi quei materiali, di solito non presenti in natura, che derivano da una combinazione di almeno due materiali differenti tra loro per composizione chimica e per forma. Il candidato ne descriva le principali proprietà e i vantaggi nei diversi settori industriali	218
14 Le materie plastiche sono ormai parte integrante della nostra vita quotidiana: il loro uso sempre più diffuso è dovuto al fatto che possono deformarsi senza rompersi e che possono essere facilmente riutilizzate. Il candidato ne descriva le principali tipologie e i relativi vantaggi	220
15 L'assemblaggio consiste nel collegare singoli elementi tra loro in diversi modi a seconda della funzione che essi devono svolgere. Una delle principali tecniche di assemblaggio è quella dei collegamenti fissi, che si effettuano generalmente tramite saldature, chiodature e incollaggi. Il candidato si soffermi in particolar modo sui processi di saldatura, descrivendone le principali tipologie e i vari usi	222

PARTE SESTA SCIENZE ALIMENTARI

1 La storia dell'alimentazione intesa come soddisfacimento del bisogno primario di cibarsi s'intreccia inevitabilmente con la storia dell'evoluzione umana. Il candidato si soffermi sul ruolo chiave degli alimenti nello svolgimento delle funzioni vitali dell'organismo	227
2 Il fabbisogno energetico, ossia la quantità di energia necessaria a mantenere a lungo un buono stato di salute, varia da un individuo all'altro e dipende da una serie di fattori. Il candidato ne individui i principali e si soffermi sul concetto di razione alimentare	230
3 Le proteine sono elementi che non possono assolutamente mancare nella dieta quotidiana, perché svolgono un ruolo essenziale per il nostro organismo, soprattutto in fase di crescita. Il candidato descriva le principali funzioni di questi macronutrienti, soffermandosi anche sugli eventuali rischi per la salute derivanti da una dieta iperproteica	232

4 Lo iodio è un elemento molto importante per la sintesi degli ormoni tiroidei e quindi per la regolazione del metabolismo corporeo. Si descrivano le conseguenze della carenza di questo nutriente nell'alimentazione quotidiana, con particolare riferimento alla formazione del gozzo	235
5 I lipidi rappresentano un'importante riserva energetica per l'organismo umano, in quanto sono in grado di liberare una grande quantità di calorie per unità di massa: basti pensare che il valore calorico di un grammo di lipidi è circa il doppio rispetto a quello di zuccheri e proteine. Il candidato ne illustri le principali tipologie e caratteristiche	237
6 I sali minerali sono elementi che, assunti in piccole quantità, si rivelano indispensabili per il corretto funzionamento del nostro organismo. Il candidato descriva quelli più importanti, soffermandosi sulle relative funzioni	239
7 Il ruolo delle vitamine è essenziale per le necessità metaboliche dell'organismo: esse, infatti, agiscono come veri e propri catalizzatori organici con funzioni bioregolatrici. Il candidato si soffermi su alcune di esse, evidenziando le relative funzioni e gli effetti collaterali derivanti da una loro carenza	242
8 I glucidi occupano un posto di rilievo nell'alimentazione dell'uomo, in quanto hanno un ruolo prevalentemente energetico, costituendo infatti la maggiore fonte di calorie. Il candidato ne descriva le principali funzioni	244
9 Le fibre alimentari rappresentano un elemento indispensabile nella nostra alimentazione, perché il loro consumo abituale arreca notevoli benefici all'organismo e aiuta a prevenire diverse patologie. Il candidato illustri i vantaggi di una dieta ricca di fibre e ne indichi le motivazioni	246
10 Ogni giorno un adulto in Italia ingerisce in media circa 10 g di sale (4 g di sodio), cioè una quantità 2-3 volte superiore a quella raccomandata dall'OMS. Il candidato descriva le conseguenze sulla salute di un consumo eccessivo di sodio nella dieta	248
11 L'acqua è il costituente fondamentale del nostro organismo: in un adulto è presente in una quantità pari al 60% del peso corporeo, mentre alla nascita raggiunge circa il 75%. Il candidato illustri quali sono i benefici che un'adeguata quantità d'acqua giornaliera arreca al nostro organismo	250
12 La produzione di organismi con caratteristiche genetiche modificate (OGM) trova oggi larga applicazione soprattutto in campo alimentare, agricolo, zootecnico e medico. Il candidato ne descriva alcune tipologie, soffermandosi sui potenziali vantaggi derivanti dalla loro introduzione sul mercato mondiale	252

XIV Indice generale

- 13** I cereali sono piante coltivate e consumate in tutto il mondo da migliaia di anni, perché rientrano tra le maggiori fonti di nutrimento per l'uomo e gli animali. Il candidato ne descriva le principali tipologie e i relativi utilizzi 254
- 14** Il pesce è sicuramente uno degli alimenti essenziali della dieta, anche se non sempre viene consumato in quantità adeguate. Il candidato descriva i benefici per la salute derivanti dal suo consumo abituale 256
- 15** Tutti i popoli, fin dai primordi della civiltà, hanno elaborato e tramandato tecniche di conservazione degli alimenti, senza le quali non si sarebbe potuto passare dal nomadismo alla costruzione di accampamenti e insediamenti stabili. Il candidato descriva i principali trattamenti a cui vengono sottoposti i cibi per garantirne una lunga conservazione 258
- 16** Alcool e alcolismo: il candidato descriva come avviene il metabolismo dell'alcool da parte dell'organismo e si soffermi in particolare sui danni provocati dall'alcolismo cronico 261
- 17** Non tutti i batteri sono pericolosi per la salute dell'uomo: alcuni di essi, infatti, sono responsabili dei processi di fermentazione, utilizzati prevalentemente per la produzione di alimenti e bevande. Il candidato esamini alcuni dei principali tipi di processi di fermentazione 263
- 18** È stato ampiamente dimostrato che una corretta alimentazione può costituire un valido alleato nella prevenzione di malattie tumorali. Il candidato descriva i cibi da assumere e quelli da evitare per ridurre al minimo il rischio di ammalarsi di cancro 265
- 19** Non esiste una dieta ideale, valida per tutti indistintamente: essa, infatti, va scelta in base ad una serie di variabili, come il sesso, l'età, le caratteristiche costituzionali e l'attività lavorativa, che incidono in maniera notevole sul metabolismo. Si descrivano alcuni dei tipi di diete più seguiti comunemente al giorno d'oggi 267
- 20** Molti cibi vengono cotti per renderli più digeribili e più gradevoli e per eliminare diversi microrganismi dannosi per la salute umana. Il candidato descriva i principali metodi di cottura, mettendone in evidenza effetti positivi e negativi 269
- 21** L'olio di oliva è uno dei prodotti fondamentali nell'alimentazione umana ed è alla base della dieta mediterranea. Il candidato descriva le caratteristiche di questo prodotto, nonché i principali vantaggi per la salute derivanti dal suo consumo abituale 271
- 22** La celiachia è un'intolleranza permanente al glutine che può insorgere a qualsiasi età, compromettendo notevolmente, se non diagnosticata in tempo, lo stato di salute individuale. Il candidato, dopo aver descritto i sintomi di questa patologia, delinei il tipo di dieta più adatto per le persone che ne sono affette 273

23 Per il loro eccezionale apporto nutritivo, i legumi sono uno degli alimenti più importanti per la salute umana. Il candidato ne descriva le proprietà benefiche e i vantaggi derivanti da un loro consumo abituale nella dieta	275
24 Le infezioni e le intossicazioni alimentari sono molto diffuse. Il candidato si soffermi sulle principali, descrivendone cause e sintomi	277
25 Le sostanze antiossidanti rivestono un ruolo essenziale nella lotta ai radicali liberi, responsabili dell'invecchiamento cellulare e di gran parte delle malattie degenerative. Il candidato descriva le principali funzioni degli antiossidanti e gli alimenti in cui essi sono maggiormente contenuti	279

APPENDICE TRACCE ASSEGNAME IN PRECEDENTI CONCORSI A CATTEDRA

Classe di concorso A17 Disegno e storia dell'arte negli istituti di istruzione di II grado (ex A025 - Disegno e storia dell'arte)	283
Classe di concorso A01 Arte e immagine nella scuola secondaria di primo grado (ex A028 – Educazione artistica)	287
Ambito disciplinare 1 - Classi di concorso A01 Arte e immagine nella scuola secondaria di primo grado/A17 Disegno e storia dell'arte negli istituti di istruzione di II grado	290
Classe di concorso A16 Disegno artistico e modellazione odontotecnica	294
Classe di concorso A54 Storia dell'arte (ex A061 – Storia dell'arte)	297
Classe di concorso A60 Tecnologia nella scuola secondaria di primo grado (ex A033 – Educazione tecnica)	303

Parte Prima

Storia dell'arte

1

Nella dimora rinascimentale lo studiolo riveste un ruolo significativo sia sul piano artistico che sociale. Il candidato illustri un episodio di committenza legato all'allestimento dello studiolo nel sec. xv

Punti chiave

- Il *Rinascimento*.
- L'importanza degli studi.
- Lo *Studiolo* di Federico da Montefeltro ad Urbino.

Svolgimento

Con il termine *Rinascimento* s'intende il periodo che va dalla fine del XIV secolo a tutto il XVI secolo in Italia e in Europa. Il *Rinascimento* prende le mosse dall'*Umanesimo*, movimento culturale e ideologico che nasce alla fine del Trecento nella florida città di Firenze e si diffonde durante il Quattrocento nel resto dell'Italia. Alla base dell'*Umanesimo* vi è una rinnovata fiducia nell'individuo e nelle sue capacità. L'uomo è al centro dell'universo. L'acquisizione di una prospettiva storica si accompagna alla volontà di studiare il mondo in maniera scientifica e la conoscenza è un bisogno primario dell'uomo.

Il Principe rinascimentale, colto e ambizioso, cerca il raccoglimento per i suoi studi in un luogo riservato e personale, nel quale racchiudere tutta la scienza conosciuta: dai classici latini e greci, agli scritti d'arte e architettura, ai trattati di matematica. Uno degli esempi più rappresentativi in tal senso è il celebre *Studiolo* di Federico da Montefeltro, cuore del *Palazzo Ducale* di Urbino (1455 c.-1481), opera di Luciano Laurana e Francesco di Giorgio Martini.

Lo studiolo, luogo destinato ai suoi studi appassionati, è anche simbolo delle virtù del Principe umanista, mirabilmente raffigurate nella serie degli *Uomini illustri* dipinta dal fiammingo Giusto di Gand (notizie negli anni 1460-1475) e dallo spagnolo Pedro Beruguete (1450/55-15040c.), tra il 1472 ed il 1474. Le raffinatissime tarsie lignee sono di Baccio Pontelli (1450-1492).

Il duca Federico, esperto di arte, letteratura, matematica e architettura, si fa promotore di un Umanesimo razionale fondato sulla convinzione che tutto il mondo visibile possa essere ricondotto alle leggi della matematica e della geometria. Si circonda, pertanto, di illustri matematici e artisti, come il traduttore di Euclide Luca Pacioli da Borgo San Sepolcro e il suo conterraneo Piero della Francesca che ad Urbino porta ai massimi sviluppi una pittura fondata sulla prospettiva e sull'equilibrio della perfezione geometrica.

In generale, lo studiolo è luogo di raccolta e conservazione di oggetti d'arte e volumi rari e preziosi, antesignano della cinquecentesca *wunderkammer*, la “camera delle meraviglie”.

2

Il candidato illustri le caratteristiche salienti dell'architettura di Francesco Borromini

Punti chiave

- Il Barocco.
- Aspetti principali dell'opera di Borromini.
- La chiesa di *Sant'Ivo alla Sapienza*.

Svolgimento

Durante il terzo decennio del Seicento si afferma a Roma il Barocco, corrente artistica della Chiesa controriformata trionfante, che si diffonde poi in tutta Europa e le cui caratteristiche principali sono: teatralità, illusionismo, dinamismo formale, gusto per le decorazioni, effetti scenografici, integrazione tra le arti, volontà di stupire ed emozionare lo spettatore. L'architettura e la scultura dell'epoca sono dominate da Gian Lorenzo Bernini (1598-1680) il quale opera in modo magistrale la sintesi delle arti propugnata dal Barocco.

Parallelamente emerge la figura, altrettanto straordinaria, di Francesco Castelli detto Borromini (1599-1667), architetto che lavora prevalentemente per gli ordini mendicanti e realizza opere ispirate ai principi di austerità e spiritualità richiesti dai committenti e da egli stesso fortemente sentiti. Le originali invenzioni di Borromini rivestono un'eccezionale importanza per la creatività e la profonda carica innovativa che le caratterizza, sempre accompagnate da una intensa misticità.

La concezione artistica dell'architetto ticinese è opposta a quella del suo collega e antagonista Gian Lorenzo Bernini. La sua opera è caratterizzata, infatti, da una profonda spiritualità e da una ripresa della tradizione classica in chiave ancora più originale e im-

prevedibile. Le sue architetture, prive di retorica e spesso realizzate con materiali poveri, si adattano bene alle richieste degli ordini religiosi che affermano l'importanza della preghiera e dell'ascesi. Il suo capolavoro è la chiesa di *Sant'Ivo alla Sapienza* (1642-1662), un'opera tra le più innovative dell'architettura barocca. La chiesa sorge sul fondo del cortile del Palazzo della Sapienza e presenta una pianta stellare mistilinea – originata dall'intersezione di due triangoli equilateri – ispirata all'architettura tardoantica. L'alternanza di linee curve e convesse imprime energia e dinamismo alla struttura che si espande e si contrae ritmicamente proseguendo e culminando nella luminosissima cupola priva di tamburo. La facciata è inserita nell'esedra del cortile cinquecentesco della Sapienza, opera di Giacomo della Porta. All'andamento concavo della facciata si oppone l'originale tiburio dal quale sporge la parte superiore della cupola coronata da una lanterna mistilinea. Su di essa si erge uno stupefacente fregio spiraliforme con guglie fiammeggianti che si avvita verso l'alto con moto elicoidale e sorregge un'elastica gabbia metallica culminante in una simbolica sfera dorata con la croce, vertice della composizione e motivo forse più eccentrico e personale di tutta l'opera di Borromini.

Oltre agli edifici religiosi, Borromini realizza anche importanti opere civili, come il *Palazzo di Propaganda Fide* (1646-1666) e la *Colonnata di Palazzo Spada* (1652-1655).

3

**Nell'articolo 9 della Costituzione è scritto:
“la Repubblica tutela il paesaggio e il patri-
monio storico e artistico della nazione”. Il candidato
elabori le tracce di un'ipotetica lezione a commento
di tale assunto**

Punti chiave

- Finalità dell'insegnamento della storia dell'arte.
- Importanza della tutela e della valorizzazione del patrimonio.
- Direttive ministeriali in materia di patrimonio artistico.
- Metodologie di insegnamento: l'approccio pratico.

Svolgimento

L'insegnamento della storia dell'arte, disciplina umanistica che coinvolge ambiti diversi e complementari come la letteratura, la filosofia e la storia, si pone oggi un obiettivo prioritario: l'educazione alla conoscenza delle arti e del patrimonio artistico e culturale.

L'attenzione al patrimonio e la sua valorizzazione costituiscono aspetti essenziali dell'educazione alla cittadinanza e alla maturazione di una identità nazionale, soprattutto in un paese che conta un vastissimo e ricchissimo patrimonio archeologico, architettonico, artistico, storico e paesaggistico, quale il nostro. In questo senso è da sottolineare che la Costituzione italiana pone, tra i principi fondamentali, proprio la “tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico della nazione” (articolo 9).

In ottemperanza alle direttive europee, il Ministero dell'istruzione ha stabilito quattro assi culturali fondamentali: dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico e storico-sociale. L'asse dei

linguaggi prevede esplicitamente tra le competenze l'utilizzo di "strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico", e tra le abilità e le conoscenze la capacità di "riconoscere e apprezzare le opere d'arte e conoscere e rispettare i beni culturali e ambientali a partire dal proprio territorio", ovvero l'aver acquisito: "le conoscenze fondamentali delle diverse forme di espressione e del patrimonio artistico" nonché "la sensibilità alla tutela e alla conservazione dei beni culturali e la coscienza del loro valore"¹. È attraverso la conoscenza, infatti, che i giovani vanno sensibilizzati al problema della tutela del nostro patrimonio e alla sua valorizzazione.

Affinché una conoscenza possa essere realmente acquisita, trasformandosi in una competenza, è necessario che essa sia significativa per lo studente, ovvero che abbia un senso e richiami in lui situazioni e avvenimenti legati al quotidiano. È fondamentale, pertanto, partire dal patrimonio locale, legato al proprio vissuto, per avvicinare i giovani a tali tematiche. Una breve introduzione teorica, accompagnata dalla visione di immagini esplicative, fungerà da base ad una o più visite guidate, anche in collaborazione con strutture museali.

¹ D.M. 22 Agosto 2007, n. 139 "Regolamento recante norme in materia di assolvimento dell'obbligo d'istruzione".

4

Il candidato analizzi il coro della chiesa di *Santa Maria presso San Satiro* a Milano, opera di Donato Bramante. La trattazione dovrà essere orientata e finalizzata a un intervento didattico da condurre efficacemente in una classe a scelta del candidato

Punti chiave

- La fioritura artistica di Milano sotto Ludovico Sforza.
- Caratteristiche del coro della *Chiesa di Santa Maria presso San Satiro*
- Altre opere di Bramante.

Svolgimento

La lezione si rivolge a una classe di terzo liceo scientifico.

Sotto la reggenza di Ludovico Sforza detto il Moro (1480-1499), Milano vive un periodo di grande fioritura artistica e culturale. Ludovico, desideroso di affermare la propria autorità e la supremazia della città lombarda in Italia, chiama a corte due grandi artisti: Donato Bramante (1444-1514) e Leonardo da Vinci (1452-1519). Le opere di Bramante e di Leonardo a Milano anticipano la nascita di un nuovo linguaggio artistico, classico e monumentale, definito da Vasari *Maniera Moderna* (stile moderno), caratterizzato da naturalezza, armonia e ripresa dei modelli classici, che si sviluppa nel primo decennio del Cinquecento a Firenze (1501-1512) e a Venezia (1500-1510) e si consolida a Roma durante il pontificato di Giulio II (1503-1513).

Donato Bramante, architetto e pittore, si forma a Urbino presso i Montefeltro, dove è a contatto con le opere di Luciano Laurana,

Francesco di Giorgio Martini, Piero della Francesca e dei pittori fiamminghi. A Milano realizza per Ludovico Sforza il progetto per la *Chiesa di Santa Maria presso San Satiro* (1482-1486 circa) dove, per ovviare alla mancanza dell'abside, inventa la geniale soluzione di un finto coro prospettico coperto con una volta a botte a lacunari in stucco dipinto, che si sviluppa in profondità, dilatando prospetticamente e scenograficamente lo spazio. Tale soluzione, che rappresenta un vero saggio di virtuosismo illusionistico, conferisce spazialità alla piccola chiesa creando l'immagine di un'abside monumentale e dando l'impressione ottica di una pianta a croce latina che, in realtà, per ragioni urbanistiche è semplicemente a tau (T).

Culmine della sua produzione architettonica a Milano è la *Tribuna di Santa Maria delle Grazie* (1492-1497) nel cui convento contemporaneamente Leonardo dipinge l'*Ultima Cena* (1494-1498). La *Tribuna* (complesso dello spazio presbiteriale), realizzata in collaborazione con Giovanni Antonio Amadeo (1447-1522), nasce come monumento funebre per Ludovico il Moro e sua moglie Beatrice d'Este, ma non è portata a termine a causa della cacciata del duca nel 1499.

Caduto il ducato degli Sforza, Bramante si reca a Roma, dove su commissione di Giulio II lavora alle sue due più importanti imprese architettoniche: il *Belvedere Vaticano* e il grandioso progetto per la ricostruzione della *Basilica di San Pietro* (iniziata nel 1506).

5

Il candidato analizzi l'opera di Gian Lorenzo Bernini *Apollo e Dafne* (1622-1625). La trattazione dovrà essere orientata e finalizzata a un intervento didattico da condurre efficacemente in una classe a scelta del candidato

Punti chiave

- La figura di Gian Lorenzo Bernini.
- Analisi dell'opera *Apollo e Dafne*.

Svolgimento

La lezione si rivolge a una classe di quarto liceo scientifico.

Gian Lorenzo Bernini (1598-1680) è architetto, scultore, scenografo, pittore, costumista. Con la sua straordinaria opera, egli domina la scultura e l'architettura del Seicento, interpretando lo spirito dell'epoca e raggiungendo magistralmente la fusione tra le arti alla base dello stile barocco. La sua fervida immaginazione e le sue continue sperimentazioni lo portano a creare un linguaggio ricco di energia e dinamismo che esprime la forza infinita della natura in rapporto al divino. Bernini, definito “l'artista dei papi”, interpreta lo spirito trionfalistico della Chiesa controriformata ormai vittoriosa; in particolare Papa Urbano VIII Barberini (1623-1644) gli affida una serie di opere di grande prestigio, volte alla celebrazione della rinnovata potenza della Chiesa.

Opere giovanili sono i gruppi scultorei di soggetto mitologico realizzati per il cardinale Scipione Borghese (1576-1633), il *Ratto di Proserpina* (1621-1622), *Apollo e Dafne* (1622-1625 Roma, Galleria Borghese), il *David* (1623-1624), capolavori nei quali Bernini sperimenta un rivoluzionario schema scultoreo dinamico caratteriz-

zato da figure in tensione che si proiettano nello spazio coinvolgendo fisicamente l'osservatore.

In particolare, nel gruppo intitolato *Apollo e Dafne* esposto nella Galleria Borghese di Roma, Bernini raffigura la metamorfosi in alloro della casta ninfa Dafne, inseguita invano da Apollo, dio della luce, come narrato nelle *Metamorfosi* di Ovidio. Iniziata dal Bernini a ventiquattro anni, l'opera marmorea in scala naturale era originariamente collocata nella stessa sala in cui è oggi ma posta su una base più bassa e ristretta appoggiata alla parete verso la scala. A chi entrava allora, Apollo in corsa si presentava di spalle e compariva quindi la ninfa in fuga mentre si compie la sua metamorfosi e la corteccia ne avvolge gran parte del corpo. Nel 1785 Marcantonio IV Borghese decise di collocare l'opera al centro della sala e Vincenzo Pacetti progettò l'attuale base utilizzando i pezzi originali, integrando con gesso il plinto del gruppo e facendo aggiungere un altro cartiglio con l'aquila Borghese, scolpito da Lorenzo Cardelli.

6

Si analizzi la cappella di *Notre-Dame-du-Haut* a Ronchamp (1950-54), opera di Le Corbusier, contestualizzandola nell'ambito dell'attività dell'autore e inquadrando l'autore stesso entro la produzione artistica a lui contemporanea e al clima culturale dell'epoca

Punti chiave

- Il Razionalismo.
- Attività artistica di Le Corbusier.
- Evoluzione dell'architettura di Le Corbusier in senso organicista.

Svolgimento

Le Corbusier è il grande maestro del Razionalismo, corrente che si sviluppa tra le due guerre mondiali con l'intento di rinnovare l'architettura in senso moderno, basandosi sulla convinzione di poter risolvere i problemi sociali conseguenti alla rivoluzione industriale e al massiccio inurbamento attraverso l'uso della razionalità in architettura e urbanistica. In particolare, gli obiettivi che gli architetti si pongono sono: sviluppo sociale, ottimizzazione di suolo e risorse, funzionalità, utilizzo delle tecniche di produzione industriale, standardizzazione e purificazione della forma.

Appartengono a questo filone i progetti realizzati durante gli anni Venti e Trenta del Novecento, nei quali Le Corbusier affronta i problemi del delicato equilibrio tra natura e civiltà industriale, del "livello minimo di esistenza" e dei principi del funzionalismo razionalista nella casa unifamiliare.

Tra il 1945 e il 1965 Le Corbusier realizza alcuni grandi capolavori caratterizzati da un nuovo indirizzo organicista e mistico, tra cui

la cappella di *Notre-Dame-du-Haut* a Ronchamp (1950-54). Il suo impegno etico si accentua, inoltre, durante la fase di ricostruzione postbellica in Francia, esprimendosi esemplarmente nella progettazione dell'*Unità di abitazione a Marsiglia* (1947-53), dove applica il concetto di *Modulor* (1947), proporzione modulare basata sulla misura di un uomo alto 1,83 m, finalizzata a realizzare spazi abitativi a misura d'uomo. A partire dal 1952 Le Corbusier lavora alla realizzazione di *Chandigarh*, città capitale della regione indiana del Punjab.

La *cappella di Ronchamp*, situata tra le montagne dei Vosgi, è un organismo complesso, pervaso da un profondo misticismo. Diversi volumi si uniscono e si compenetrano definendo un perfetto oggetto plastico, integrato all'ambiente circostante come una grande scultura all'aperto. La struttura è in cemento armato. Le pareti in pietra, imbiancate con cemento di gunite (intonaco di cemento e sabbia applicati a spruzzo), contrastano con il colore scuro della copertura a forma di conchiglia, che sovrasta la struttura, sporgendo rispetto ai muri a loro volta curvilinei e inclinati. Una sottile fascia vuota, esistente tra la copertura e le pareti, lascia trapelare la luce naturale all'interno dell'edificio con effetto di grande spiritualità. Il pavimento dell'unico ambiente interno è posto in leggera pendenza in direzione dell'altare. Il lirismo è la chiave di lettura della cappella di Ronchamp.

7

Il candidato tratti, con peculiare terminologia e dimostrando la conoscenza delle moderne metodologie di indagine critica, l'architettura romanico-lombarda e padana attraverso i suoi principali monumenti, indicando i caratteri permanenti e le varianti stilistiche

Punti chiave

- L'arte romanica nei Comuni dell'Italia settentrionale.
- Milano, centro egemone dell'architettura romanica: la *Basilica di Sant'Ambrogio*.
- Altri centri del Romanico lombardo.

Svolgimento

In Italia il Romanico presenta caratteristiche diverse da regione a regione, a causa della frammentazione territoriale, politica e culturale che caratterizza il paese. I Comuni della pianura padana, nel territorio compreso tra Como, Milano e Pavia, aderiscono ai modelli artistici europei e influenzano a loro volta le regioni centrali e meridionali, come la Toscana e la Puglia, dove il Romanico viene rielaborato in base alle tradizioni artistiche e culturali locali. Per la sua posizione geografica, la Lombardia è la regione che intrattiene più stretti rapporti con l'Europa centro-settentrionale, da cui assimila modelli artistici e culturali. Il più importante esempio di architettura in stile romanico lombardo si ha a Milano, centro egemone della regione, con la Basilica di Sant'Ambrogio (1080 c. - inizi XII secolo). La chiesa, eretta sull'antica *Basilica Martyrum* fondata da Sant'Ambrogio nel IV secolo, è a tre navate senza transetto e ha un quadriportico antistante.

Sant'Ambrogio diventa il modello indiscusso dell'architettura romanica in Lombardia. Le chiese di Milano, Vercelli, Novara e Pavia ne riprendono la forma e il sistema organizzativo. A Pavia, in particolare, la diffusione del modello è testimoniata dalla chiesa di *San Michele* (prima metà del XII secolo). Il corpo basilicale a tre navate deriva chiaramente dall'impianto di *Sant'Ambrogio*, da cui differisce, però, per l'inserimento di un transetto coperto a botte che determina la pianta a croce latina. La facciata, a cappella, è caratterizzata da un accentuato slancio verticale e dall'inserimento delle finestre nella zona centrale e dell'originale *loggetta* sulla sommità.

A Modena l'architetto Lanfranco (secoli XI-XII) elabora uno dei capolavori dell'architettura romanica padana, il *Duomo* dedicato a *San Gemignano* (1099-1117 c.) con un impianto basilicale a tre navate, cui corrisponde la sequenza di archi tripartiti presenti in facciata e lungo i lati della chiesa, e originali innovazioni quali il *protiro* con i leoni *stilofori* (che reggono la colonna). Al modello di Modena si ispira la *Chiesa di San Zeno* a Verona (1120-38), dove opera lo scultore Nicolò, attivo in Italia tra il 1115 e il 1150.

il **nuovo** concorso a cattedra

TRACCE SVOLTE

Finalizzati alla preparazione alla **prova scritta del concorso a cattedra** per l'accesso ai ruoli del personale docente, i volumi della collana raccolgono, risolvono e commentano quesiti a risposta aperta sulle materie oggetto della prova.

Per la preparazione alla prova scritta del concorso a cattedra nelle classi:

- **A01 - Arte e immagine nella scuola secondaria di I grado**
- **A17 - Disegno e storia dell'arte negli istituti di istruzione secondaria di II grado**
- **A54 - Storia dell'arte**
- **A60 - Tecnologia nella scuola secondaria di primo grado.**

Il volume è costituito da un'**ampia raccolta di domande a risposta aperta** suddivise per **area disciplinare**. Ognuno dei quesiti qui riuniti è corredata da un percorso di svolgimento (che evidenzia i punti chiave da trattare) e da un'ipotesi di trattazione sintetica.

Le aree trattate sono relative alle principali conoscenze disciplinari necessarie per l'insegnamento delle materie per le quali si intende conseguire l'abilitazione. Lo **svolgimento** di ciascun quesito favorisce un rapido riepilogo delle **nozioni fondamentali** e consente di fissare i **concetti chiave**.

In **Appendice**, una raccolta di tracce assegnate in precedenti concorsi a cattedra.



Il volume è completato da **materiali didattici, approfondimenti e risorse di studio** accessibili online. I servizi web sono disponibili per 12 mesi dall'attivazione del codice.

PER COMPLETARE LA PREPARAZIONE:

- CC1/I • **AVVERTENZE GENERALI**
CC 4/2 • **DISCIPLINE ARTISTICHE NELLA SCUOLA SECONDARIA**
CC 4/17 • **TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO**

Per info e aggiornamenti iscriviti a infoconcorsi.edises.it e seguici su facebook: Concorso a cattedra e abilitazione all'insegnamento

Per approfondimenti visita blog.edises.it

